

COT - ESPERIENZE DI IMPLEMENTAZIONE DEL DM 77

PAOLA PALMIERI

DIRETTORE GENERALE

AGENZIA DI CONTROLLO DEL SISTEMA SOCIOSANITARIO LOMBARDO



Le principali attività dell'Agenzia di Controllo del Sistema Sociosanitario

- a) Predisporre e proporre alla Giunta Regionale il Piano annuale dei controlli e dei Protocolli;
- b) Programmare e coordinare gli interventi delle strutture di ATS con funzioni di vigilanza e controllo;
- c) Analizzare dati, attività e modelli per l'ottimizzazione dell'efficacia dei controlli;
- d) Valutare l'appropriatezza gestionale di ASST e IRCCS pubblici;
- e) Effettuare valutazioni in materia di funzioni non tariffabili e di maggiorazioni tariffarie;
- f) Predisporre monitoraggi in materia di episodi di violenza in danno degli operatori;
- g) Effettuare azioni di monitoraggio e controllo del livello di maturità dell'implementazione di innovazioni e interventi inerenti alla sanità digitale;
- h) Sviluppo e validazione di indicatori di rischio.

Monitoraggio e controllo del livello di maturità dell'implementazione di innovazioni e interventi inerenti alla sanità digitale

L'Agenzia fornisce supporto alla DG Welfare su tematiche inerenti analisi, sviluppo e monitoraggio dei sistemi informativi sanitari e sociosanitari, in particolare per la loro integrazione e omogenizzazione sul territorio, nonché per favorire l'innalzamento del livello di maturità degli stessi, favorendo il passaggio da soluzioni locali verso soluzioni regionali in ogni ambito, con particolare attenzione alle soluzioni di telemedicina, di sanità territoriale e di accoglienza.

Regione Lombardia ha affidato ad ACSS, con apposite DGR, il ruolo di Soggetto Correlato Intermediario nell'ambito di diverse progettualità dell'area Sanità Digitale incluse fra gli obiettivi del PNRR. In tale contesto Agenzia risulta essere beneficiario finale dell'intervento, con correlata attribuzione delle risorse per la realizzazione dei servizi e delle infrastrutture telematiche.

Le progettualità riguardano, allo stato attuale, l'implementazione/potenziamento del Fascicolo Sanitario Elettronico e l'Ecosistema Dati Sanitari, il sistema PACS Regionale, l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina, il Sistema per la Gestione Digitale del Territorio e delle Centrali Operative Territoriali, nonché la Formazione agli Operatori Sanitari in ambito FSE.

Partecipazione a Progetti Strategici di Regione Lombardia

L'Agenzia riveste un ruolo di controllo e di impulso verso il costante miglioramento del SSR, in termini di uniformità delle procedure, di correttezza di applicazione, di monitoraggio, di valutazione ed efficientamento dei criteri vigenti, nonché di aumento dei livelli di efficacia, efficienza, appropriatezza, trasparenza e sicurezza.

A tal fine, può fornire il proprio contributo nell'ambito di progetti, tavoli e gruppi di lavoro regionali, anche con riferimento all'area territoriale.

Infine, come previsto dall'art. 5 della L.R. n. 13/2018 "Istituzione dell'Organismo regionale per le attività di controllo", ACSS opera in raccordo con ORAC per favorire il necessario coordinamento tra le diverse attività di controllo interno.

Il sistema territoriale in Regione Lombardia - Le Aziende Sociosanitarie Territoriali (ASST)

- La legge regionale 33/2009 prevede la figura del Direttore Socio Sanitario.
- Tale Direttore collabora, nell'ambito della direzione strategica, al governo dell'Azienda ed è referente per l'elaborazione di modelli di rete che favoriscano l'integrazione delle funzioni sanitarie, sociosanitarie e sociali.
- Al Direttore Socio Sanitario dell'ASST è attribuita la direzione della 'rete territoriale', che si struttura:
 - Dipartimento Cure Primarie;
 - Distretti nei quali si sviluppano le funzioni e l'attività di erogazione delle prestazioni distrettuali ed opera con un forte mandato per lo sviluppo di rapporti funzionali che contribuiscano a garantire la logica della "Rete", non solo in termini di erogazione di prestazioni specialistiche, di prevenzione sanitaria, diagnosi, cura e riabilitazione media e bassa complessità e cure intermedie, prestazioni sanitarie, sociosanitarie e sociali territoriali e domiciliari, in base a livelli di intensità di cura, ma di reale costruzione di percorsi efficaci di presa in carico del paziente, in particolare per persone in condizione di cronicità e di fragilità;
 - Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze;
 - La Direzione Socio Sanitaria opera pertanto nei suddetti ambiti di integrazione socio sanitaria per il coordinamento e la garanzia di una visione comune ed uniforme in tutta l'Azienda. In particolare ricerca soluzioni organizzative finalizzate al raggiungimento della migliore integrazione sociosanitaria, presidiandone la realizzazione; garantisce la coerenza tra gli interventi ricompresi nell'integrazione socio-sanitaria territoriale e le disponibilità economiche ed effettua verifiche e valutazioni sullo stato dei servizi ad elevata integrazione sociale e sanitaria e sul livello di attuazione della rete; promuove l'adozione di procedure, protocolli e programmi per la presa in carico integrata di bisogni complessi che necessitano di una risposta ad alta integrazione socio-sanitaria, con particolare riferimento al campo degli anziani, della salute mentale -adulti ed infanzia-, delle dipendenze patologiche, dell'infanzia, dell'adolescenza e della maternità.

Il modello delle COT – Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile

- Approvazione del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile
 - Approvato con D.C.R. XII/42 del 20 giugno 2023
 - Declinato nel Pilastro 2 “Lombardia al servizio dei cittadini”

- Obiettivo Strategico 2.3.1
 - Sviluppare l’offerta di infrastrutture e servizi della sanità territoriale

DGR 2588 del 21/06/2024 di Regione Lombardia «Determinazioni in ordine al modello di funzionamento delle COT»

GOVERNANCE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Leve di Governance della COT

- Garantire che gli attori della rete lavorino in filiera
- Canale preferenziale per l'accesso a unità di offerta o di ricovero

Indicazioni Future

- Adottare indicazioni per unità di offerta residenziali sociosanitarie
- Regolare le modalità di accettazione dei pazienti

Sviluppo delle Competenze

- Facilitare lo sviluppo di competenze necessarie
- Sviluppo di protocolli e modalità di lavoro condivise

Modelli Organizzativi

- Centralizzare alcune funzioni trasversali in una sola delle COT di ASST
- Mantenere la possibilità per tutte le COT di attivare tali funzioni per i cittadini residenti nei singoli distretti

DGR 2588 del 21/06/2024 di Regione Lombardia «Determinazioni in ordine al modello di funzionamento delle COT»

FUNZIONI DELLA COT

Gestione delle segnalazioni dai servizi/professionisti

- Dimissioni ospedaliere e strutture intermedie
- Strutture residenziali e riabilitazione
- MMG e rete emergenza urgenza pre-ospedaliera

Rispetto dei tempi massimi di permanenza nei setting di cura

- Agevolazione della transizione dei pazienti verso altri servizi
- Facilitazione della dimissione per tempo

Identificazione del setting più adatto per ciascun caso

- Attivazione del percorso di transizione
- Monitoraggio dell'offerta disponibile

Ruolo di facilitatore nella transizione dei pazienti

Canali di accesso per il cittadino e caregiver

DGR 2588 del 21/06/2024 di Regione Lombardia «Determinazioni in ordine al modello di funzionamento delle COT»

I SOGGETTI CHE POSSONO ATTIVARE LA COT

- Attivazione della COT
 - Operatori nei nodi della rete fungono da terminale con l'utente
 - Attivazione da parte di professionisti sanitari e operatori dei PUA

Medici di Assistenza Primaria

- MMG e PLS possono contattare la COT per continuità del percorso paziente
- Attivazione di cure domiciliari, ricoveri e consulti

Continuità Assistenziale

- Segnalazione di pazienti con bisogni non esauriti dalla prestazione offerta

Strutture di Ricovero e Ambulatoriali

Enti Gestori di Cure

Servizi Sociali

Rete dell'Emergenza-Urgenza

DGR 2588 del 21/06/2024 di Regione Lombardia «Determinazioni in ordine al modello di funzionamento delle COT»

POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ DI RISPOSTA DEL NEA 116117

- Attività del NEA 116117
 - Attivo 24/7
 - Fornisce informazioni e segnalazioni sui servizi territoriali
 - Collega i cittadini con il servizio di Continuità Assistenziale
- Obiettivi del potenziamento
 - Facilitare l'orientamento verso i servizi territoriali
 - Raccogliere informazioni in modo organico
 - Disporre di una mappatura completa dei servizi territoriali
 - Inviare segnalazioni agli interlocutori corretti
- Formazione del personale sanitario
 - Collaborazione tra AREU e ASST
 - Utilizzo dell'applicativo UNICA